Papillomavirus umano (HPV)

Breve guida alla vaccinazione e alla prevenzione in Toscana

L'HPV è un virus molto diffuso: quasi tutte le persone sessualmente attive possono entrarvi in contatto nel corso della vita. Nella maggior parte dei casi l'infezione passa da sola, senza sintomi e senza lasciare conseguenze.

Alcuni tipi di HPV, però, possono persistere e causare lesioni che, nel tempo, possono evolvere in tumori. Il virus è associato soprattutto al tumore del collo dell'utero, ma anche a tumori che interessano ano, pene, vulva, vagina e orofaringe. Altri tipi possono provocare condilomi genitali.

Come possiamo prevenirlo?

La vaccinazione è una delle principali forme di prevenzione. È particolarmente utile prima dell'inizio dell'attività sessuale, quando è meno probabile che sia già avvenuto il contatto con il virus, ma può essere indicata anche in seguito.

Il preservativo riduce il rischio di trasmissione senza annullarlo del tutto. Per il tumore del collo dell'utero resta fondamentale anche partecipare allo screening quando si riceve l'invito.

Chi può vaccinarsi gratuitamente in Toscana?

Il Calendario regionale di immunizzazione 2026 prevede la chiamata attiva e gratuita per ragazze e ragazzi al compimento dei 10 anni; la vaccinazione può essere anticipata a partire dai 9 anni.

Chi non ha iniziato o completato il ciclo può usufruire delle opportunità di recupero previste dalla Regione: per le donne nate dal 1993 fino al compimento dei 30 anni e per gli uomini nati dal 2006 fino al compimento dei 19 anni.

La vaccinazione contro l'HPV è inoltre offerta gratuitamente alle persone con infezione da HIV, ai soggetti con immunodepressione, agli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini e alle persone trattate per lesioni correlate all'HPV.

Per le persone che rientrano nelle fasce d'età e nelle coorti previste dal Calendario regionale, è garantita la gratuità delle dosi necessarie al completamento del ciclo vaccinale, secondo le indicazioni regionali.

Per le donne che devono essere sottoposte a trattamento per lesioni del collo dell'utero di grado CIN2 o superiore (CIN2+), la vaccinazione può essere effettuata prima del trattamento oppure successivamente, entro un massimo di tre anni.

Per ricevere informazioni sull'offerta vaccinale e sulle modalità di accesso, è possibile rivolgersi ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

Quante dosi servono?

Il numero di dosi dipende dall'età in cui si inizia la vaccinazione. Tra i 9 e i 14 anni inclusi, il ciclo prevede normalmente due dosi, a distanza di sei mesi. A partire dai 15 anni, sono previste tre dosi, secondo lo schema a 0, 2 e 6 mesi: la seconda dose viene somministrata due mesi dopo la prima e la terza a sei mesi dalla prima.

In presenza di particolari condizioni cliniche, il personale sanitario valuterà lo schema vaccinale più appropriato.

Il vaccino è sicuro?

I vaccini contro l'HPV sono controllati prima dell'autorizzazione e monitorati anche durante il loro utilizzo. Gli effetti indesiderati più comuni, come dolore o arrossamento nel punto dell'iniezione, sono generalmente lievi e si risolvono in breve tempo. Le reazioni allergiche gravi sono rare.

Prima della vaccinazione è utile riferire al personale sanitario eventuali allergie importanti o altre condizioni rilevanti. In gravidanza il ciclo viene normalmente rinviato.

Vaccinazione e screening: perché servono entrambi

Il vaccino aiuta a prevenire le infezioni e le malattie causate dai tipi di HPV contro cui offre protezione; lo screening permette invece di individuare precocemente eventuali alterazioni del collo dell'utero. Per questo motivo, anche chi è vaccinata deve seguire il percorso di screening indicato per la propria età e storia vaccinale.

Secondo le informazioni ISPRO, il programma toscano prevede in generale il Pap test ogni tre anni tra i 25 e i 29 anni e il test HPV ogni cinque anni tra i 30 e i 64 anni, con percorsi che possono variare in base alla storia vaccinale.

Il Pap test cerca alterazioni delle cellule; il test HPV ricerca i tipi di virus a maggior rischio. Un risultato HPV positivo non significa avere un tumore: può essere necessario soltanto seguire i controlli indicati dal programma.

Dove chiedere informazioni

Per sapere come prenotare la vaccinazione e verificare l'offerta prevista nel proprio caso ci si può rivolgere al medico, al pediatra o ai servizi vaccinali delle Aziende USL toscane.

Recapiti e sedi sono disponibili sul sito:

www.vaccinarsintoscana.org/info-utili/ambulatori-vaccinali

Per approfondire

Regione Toscana – Calendario regionale di immunizzazione 2026, Decreto dirigenziale n. 7908/2026, Allegato A, §13.

Regione Toscana – Vaccinarsi contro il papillomavirus

www.regione.toscana.it/it/-/vaccinarsi-contro-il-papillomavirus

ISPRO – Screening Pap test e test HPV

www.ispro.toscana.it/screening-pap-test-e-test-hpv/

Istituto Superiore di Sanità – Prevenzione del carcinoma della cervice uterina

www.iss.it/-/snlg-prevenzione-carcinoma-cervice-uterina

Ultimo aggiornamento: novembre 2026.